



Laboratorio di Multimedia II

Tecniche di ripresa parte I



La distanza apparente

Tra la camera che riprende il soggetto che è ripreso vi è una distanza che a volte è reale (la camera è fisicamente vicino o lontano rispetto al soggetto) altre volte è apparente (quando si usa un obiettivo che avvicina o allontana il soggetto).

Modi di ripresa

Filmare un'oggetto significa anche decidere da quale punto guardarlo e farlo guardare (se di fronte, dall'alto, dal basso, da vicino, da lontano ecc.).

Queste scelte non sono senza conseguenze, poiché esaltano o aggiungono significati a quelli propri dell'oggetto inquadrato.

Regole e codice di ripresa :

- 1 - Scala dei campi e dei piani
- 2 - Gradi dell'angolazione
- 3 - Gradi dell'inclinazione
- 4 - L'illuminazione
- 5 - Bianco&nero e Colore

Scala dei campi e dei piani

Assume come criterio classificatorio la quantità dello spazio rappresentato e la distanza degli oggetti ripresi.

Cos'è l'inquadratura ?

L'inquadratura è quella porzione di spazio delimitata dall'obiettivo della macchina da presa in cui l'azione si svolge senza soluzione di continuità. E' ciò che il regista decide di farci vedere, è quindi il suo punto di vista.

Più inquadrature costituiscono le scene e più scene formano le sequenze del film.

Scala dei campi e dei piani

Quali sono le inquadrature?

- **CAMPO LUNGHISSIMO (C.L.L.)** : una visione che abbraccia un intero ambiente, in modo assai più ampio di quanto i personaggi e l'azione che vi sono ospitati potrebbe richiedere (i personaggi in qualche modo si perdono).
- **CAMPO LUNGO (C.L.)** : una visione che abbraccia un intero ambiente, ma in cui i personaggi e l'azione risultano chiaramente riconoscibili
- **CAMPO MEDIO (C.M.)** : quadro in cui l'azione è posta al centro dell'attenzione, mentre l'ambiente è relegato al ruolo di sfondo. L'elemento umano diventa più importante.

- **TOTALE (TOT.)** : unità ambigua che va a porsi fra il campo medio e la figura intera, sovrapponendosi ora all'uno ora all'altro. E' un quadro in cui l'azione è ripresa interamente , indipendentemente dalla relazione che questa ha con l'ambiente e dalla distanza degli oggetti rappresentati. E' un po' più specifico del campo medio, concentrandosi sull'azione e tralasciando l'ambiente.
- **FIGURA INTERA (F.I.)** : inquadratura del personaggio dai piedi alla testa
- **PIANO AMERICANO (P.A.)** : inquadratura del personaggio dalle ginocchia in su
- **PIANO MEDIO (P.M.)** : inquadratura del personaggio dalla cintola in su, indica meglio i movimenti della parte superiore del corpo

- **PRIMO PIANO (P.P.)** : inquadratura ravvicinata del personaggio, concentrata sul volto, con il contorno del collo e delle spalle. Utilizzata per dare enfasi all'espressività del viso
- **PRIMISSIMO PIANO (P.P.P.)** : inquadratura ravvicinatissima concentrata sulla bocca e sugli occhi. Mostra le espressioni più profonde. Taglio appena sotto il mento e a filo dei capelli. In alcuni casi il taglio è superiore , importante è avere sempre il mento nell'inquadratura.
- **DETTAGLIO (Dett.) o particolare** : inquadratura ravvicinata di un oggetto o di un corpo. Non bisogna abusarne. La differenza tra particolare e dettaglio è che nel primo caso viene riferito a una persona o a un animale e nel secondo caso ad oggetti o cose inanimate. Ultimamente questa differenza "linguistica" è stata azzerata.

Esempi : Scala dei campi e dei piani



C.L.L.
Campo lunghissimo

C.L.
Campo lungo





C.M.
Campo medio

F.I.
Figura intera





P.A.
Piano americano

P.M.
Piano Medio





P.P.
Primo piano

P.P.P.
Primissimo piano





Dett.
Dettaglio o
Particolare

Gradi dell'angolazione

I gradi dell'angolazione prevedono le seguenti possibilità :

- **Inquadratura frontale** : è quella che si ottiene mettendo la macchina da presa alla stessa altezza dell'oggetto filmato;
- **Inquadratura dall'alto o plongée** : è quella che si ottiene mettendo la macchina da presa al di sopra dell'oggetto filmato;
- **Inquadratura dal basso o contre-plongée** : è quella che si ottiene collocando la macchina da presa al di sotto dell'oggetto filmato;

La decisione di riprendere una persona o un oggetto in "plongée" (ripresa dall'alto) o in "contre-plongée" (ripresa dal basso) determina una serie di connotazioni:

L'inquadratura dal basso è spesso utilizzata per far emergere la "forza" di un soggetto, il suo essere predominante



L'inquadratura dall'alto può essere assunta in relazione ad una qualsiasi delle tipologie di inquadrature prima classificate.

Applicata ad un campo largo è spesso utilizzata per esprimere uno sguardo onnisciente, oppure per mostrare con chiarezza il movimento dei personaggi nell'ambiente.

Applicata ad un primo o primissimo piano, questa angolazione è spesso utilizzata per conferire al soggetto debolezza e metterlo in una posizione di inferiorità. E' l'angolazione quasi sempre usata per inquadrare i bambini, risponde infatti al nostro guardare quotidiano: i bambini sono di fatto più bassi degli adulti.



Gradi dell'inclinazione

I gradi dell'inclinazione sono i seguenti:

- **Inclinazione normale** : è quella che si ottiene quando la base dell'immagine è parallela all'orizzonte della realtà inquadrata (o , più banalmente quando l'orizzonte mantiene nell'immagine la sua orizzontalità);
- **Inclinazione obliqua**: è quella che si ottiene quando la base dell'immagine e l'orizzonte della realtà inquadrata divergono, con quest'ultimo che pende verso destra o sinistra;
- **Inclinazione verticale**: è quella che si ottiene quando il piano dell'immagine e l'orizzonte della realtà inquadrata sono perpendicolari, formano un angolo di 90° ;

La soggettiva

Si dice soggettiva quando la camera diventa "l'occhio del protagonista". Deve trasmettere allo spettatore la sensazione che sia il protagonista stesso a camminare, a guardare o a compiere un'azione, importante è che l'altezza della camera deve corrispondere all'altezza degli occhi del protagonista



Le immagini tratte dal film "Gangs of New York" di Martin Scorsese (2002), presenti in queste slide , sono utilizzate esclusivamente a scopo didattico.